

MONTAGNA

Riparte il rinnovamento degli impianti dopo anni di frenata
In testa Fassa con 20 milioni e Carosello Tonale con 13
Al top la telecabina Paradiso e la funivia Alba-Col dei Rossi

Bosco, presidente Anef: in migliaia cercano l'aria pulita di montagna. A Campiglio 24 mila ospiti nel ponte di S. Ambrogio. Piste ottime nonostante manchi la neve naturale

Funivie, investimenti boom: 62 milioni

Inizio stagione da record Tornano i turisti italiani

FRANCESCO TERRERI

Le società funiviarie trentine hanno realizzato quest'anno investimenti in impianti e attrezzature per 62 milioni di euro, un balzo consistente dopo anni di frenata. In testa Val di Fassa-Carezza con oltre 20 milioni investiti, a partire dalla nuova funivia Funifor Doledda da Alba di Canazei al Col dei Rossi che si inaugura proprio oggi (vedi pagina 51), e Carosello Tonale con più di 13 milioni, destinati in primo luogo alla nuova telecabina Paradiso. Gli impiantisti puntano sulla ripresa del turismo italiano accanto a quello straniero che ha retto il mercato nell'ultimo periodo. E l'inizio della stagione, nonostante la mancanza di neve naturale, sembra dar loro ragione: a Campiglio nel solo ponte di S. Ambrogio sono arrivati 24 mila ospiti, tutti italiani.

«Ora abbiamo 3.000 ospiti prevalentemente stranieri, perché polacchi o cechi sono già in vacanza mentre gli italiani lavorano ancora - spiega Francesco Bosco, direttore di Funivie Madonna di Campiglio e presidente dell'Anef, la sezione impianti a fune di Confindustria Trento - A Campiglio siamo sui livelli record degli ultimi anni, nonostante la carenza di neve naturale. La neve programmata infatti rende ottima la sciabilità delle piste, ma in più ci sono splendide giornate di sole». Ma come si spiega il boom degli investimenti funiviari? «Negli ultimi anni c'era stata una certa riflessione per quanto riguarda gli investimenti - afferma Bosco - Il movimento turistico nella nostra regione ha sempre registrato segni più ma la crescita era dei turisti stranieri. Lo scorso anno han-

no timidamente ripreso gli italiani. Ora si ritiene che ci possa essere un'ulteriore spinta dal mercato nazionale». Secondo il presidente degli impiantisti «sempre più per tante persone la vacanza in montagna è una necessità. Tanti ci dicono: andiamo via dalla nebbia e lo smog che c'è in pianura a respirare aria pulita. È un trend che ci può permettere di crescere in continuazione». Si cerca l'aria pulita ma anche, come sempre, la possibilità di sciare. Per la quale i cannoni da neve sono al lavoro, utilizzando tutto il freddo che c'è.

La prospettiva della ripresa del turismo italiano ha messo le ali agli investimenti, anche se alcune opere sono state programmate anni fa. Nel 2015, secondo la ricognizione fatta dall'Anef Confindustria, Val di Fassa-Carezza ha investito 20 milioni 720 mila euro, di cui 18 milioni per la Funifor Alba-Col dei Rossi in capo a Doledda Impianti Funiviari, che fa capo alla Sitc di Canazei e a Trentino Sviluppo. Carosello Tonale ha investito 13,5 milioni, Alpe Lusia-San Pellegrino 11,9 milioni, Funivia Ciampac e Contrin 4 milioni 290 mila euro. Seguono, in ordine di dimensioni economiche, Tognola-San Martino di Castrozza con 3 milioni, Funivie Madonna di Campiglio con 2 milioni 990 mila euro, Paganella 2001 con 2 milioni, Itap Pampeago con 1 milione 770 mila euro. Funivie Pinzolo ha speso sugli impianti 1 milione 130 mila euro, Valle di Fiemme-Obereggen 1 milione, Latemar 2200 ha investito 857 mila euro, Sinval 685 mila, Trento Funivie 461 mila euro. In diverse di queste società è presente Trentino Sviluppo, cioè la Provincia, che oltre a intervenire per mettere in sicurezza le piccole stazioni, sostiene anche gli investimenti delle grandi.



Pubblico e privato

«Siamo il traino della filiera turistica, generiamo un indotto pari a 5-7 volte il nostro fatturato». Lo afferma il presidente degli impiantisti di Confindustria Francesco Bosco nell'ultimo numero di Trentino Industriale. Per questo la Provincia, attraverso Trentino Sviluppo, interviene nel settore. Nelle società maggiori, quelle che hanno fatto il grosso degli investimenti, partecipa come partner. Nelle società minori e più deboli acquista, come deciso di recente, bacini e impianti.

AUTOSTRADA

Approvato dal cda il budget 2016 che prevede un valore della produzione di 357 milioni: 326 sono ricavi da pedaggi

Autobrennero: 54 milioni di utile



Traffico intenso sull'A22 per i mercatini di Natale

Il Consiglio di amministrazione di Autostrada del Brennero spa ha approvato ieri il budget 2016 che prevede un utile di 54 milioni di euro. Il valore della produzione previsto è di circa

357 milioni, in aumento sul 2015 (347 milioni). La voce grossa la fanno i ricavi da pedaggio: 326 milioni previsti con un incremento del traffico stimato dello 0,5%. I ricavi derivanti dalle royalties delle aree di servizio, il cui valore 2016 è valutato in 18,95 milioni, risultano in leggero aumento (18,30 milioni quest'anno). I costi della produzione ammontano a circa 299 milioni (288 nel 2015): spese per servizi 87 milioni; per il personale 80 milioni e accantonamenti 38 milioni, tra cui il Fondo Ferrovia (pari a 34,50 milioni di euro). Previsti inoltre, nel 2016, interventi di ordinaria ma-

nutenzione per 68 milioni. Il cda, ha inoltre approvato, per un importo di 3 milioni, il progetto esecutivo per la realizzazione di un sottopasso pedonale di servizio per il collegamento del fabbricato della stazione autostradale di Brennero-Vipiteno con le cabine di esazione. Quanto alla sicurezza sul lavoro, A22, nel 2015, a quattro anni dalla certificazione in materia (secondo la norma BS OHSAS 18001:2007), registra il dato di infortuni, rapportato al numero di dipendenti, più basso della sua storia, frutto anche di più di 11 mila ore di formazione.

STARTUP

La finanziaria degli enti ecclesiastici ha acquisito il 7,5% del capitale

Isa spa entra in Industrio Ventures

Nei giorni scorsi l'Istituto atesino di sviluppo Spa (finanziaria degli enti ecclesiastici) ha acquisito il 7,5% del capitale sociale di Industrio Ventures Srl. La società, con sede a Rovereto presso il Polo della Meccatronica, è un acceleratore di startup dalla vocazione fortemente industriale. Industrio contribuisce all'attrazione di talento, competenze industriali e tecnologie legate alla meccatronica, all'automazione e più in generale a innovazione sia di prodotto che di processo. Dal 2013, anno della costituzione, ad oggi la società ha valutato più di 600 progetti e investito in nove start-up: Meccatronicore, stampanti 3D professionali; Bikee Bike, motore elettrico innovativo per biciclette; Melixa, alveare intelligente;

Lock&Charge, piattaforma per bike-sharing; DR Wine Tech, sistema di imbottigliamento telescopico; Bermat, telaio in alluminio per il mercato automobilistico; Mirnagreen, tecnologia per l'estrazione di sostanze bioattive per la prevenzione di malattie; Brain, sistema di telemetria per motociclisti; Nova Labs, sistema per la prototipazione robotica rapida. Recentemente la società, che è stata inserita dal magazine Hot Topics nei 100 acceleratori più influenti al mondo, ha inoltre sviluppato assieme ad altri acceleratori nazionali una collaborazione finalizzata a differenziare la strategia di fund raising mediante la creazione di un club di acceleratori. «La partecipazione in Industrio di una istituzione come Isa è

una conferma della bontà della nostra iniziativa finalizzata alla creazione di startup tecnologiche in Italia; questa rappresenta un'opportunità per allargare il network di Industrio e per valorizzare ulteriormente il nostro piano industriale con evidenti benefici per l'ecosistema trentino» è il commento del presidente di Industrio, Alfredo Maglione. Il presidente di Isa, Massimo Tononi spiega: «Confermiamo con questo investimento il supporto di Isa allo sviluppo di interessanti iniziative sul territorio. Il progetto sviluppato da Industrio ha le caratteristiche adatte a cogliere e valorizzare le opportunità di questa particolare nicchia di mercato presenti in Trentino e in Italia, contribuendo alla crescita di nuovi imprenditori».



I soci di Industrio Ventures, acceleratore trentino di Startup



Al Castello Scaligero vestito di Natale in questi giorni di Dicembre

5 6 7 8 12 13 19 20 26 27

avrà a disposizione

LABORATORI E ANIMAZIONE dalle 14.00 alle 18.00

con 2 Spettacoli al giorno di Magia e Musica, Arte del Circo, Comicità, Teatro e quant'altro.

Per tutto il mese di dicembre fino all'Epifania
adiacente al parco giochi:

la Pista di Pattinaggio,
la Giostra del Bruco,
il Gonfiabile e le Casette*
(il tutto allestito in sicurezza per le famiglie)

* le casette saranno aperte nei giorni indicati nel programma



31

dicembre

WE ♥ FUNIVIA

in collaborazione con la Funivia Malcesine Monte Baldo

**GRANDE FESTA
DI FINE ANNO**

AL CASTELLO SCALIGERO

con Spettacolo Pirotecnico